

## CONSIGLIO PROVINCIALE

L'1 dicembre 2023, alle ore 9,00 convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 13 membri su 13, assenti n. 0.

In particolare, risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
COSTI MARIA	Presente in videoconferenza
GUERZONI PAOLA	Presente in videoconferenza
LAGAZZI IACOPO	Presente in videoconferenza
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
PLATIS ANTONIO	Presente in videoconferenza
POGGI FABIO	Presente
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videoconferenza
SANTORO LUIGIA	Presente
VENTURINI STEFANO	Presente in videoconferenza
VERONESI MATTIA	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza
ZAVATTI LAVINIA	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 88  
APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTIVITÀ DI CENTRALE DI COMMITTENZA A FAVORE DI ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI. AGGIORNAMENTO E ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA CONVENZIONE DELLA PROVINCIA DI MODENA AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DAL DLGS 36/2023 E ALLEGATI RELATIVI.

Oggetto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTIVITÀ DI CENTRALE DI COMMITTENZA A FAVORE DI ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI. AGGIORNAMENTO E ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA CONVENZIONE DELLA PROVINCIA DI MODENA AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DAL DLGS 36/2023 E ALLEGATI RELATIVI.

Premesso che:

- l'art. 1, comma 88, della L. n. 56/2014 ha disposto che la Provincia può, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;
- parimenti l'art. 7, della L.R. 13/2015 incentiva e promuove le forme di esercizio associato delle funzioni fondamentali dei Comuni proprio attraverso le Province.

Considerato che il D.L. n. 77/2021, c.d. decreto Semplificazioni bis, fra i diversi obiettivi di accelerazione delle procedure amministrative di selezione del contraente, preclude l'affidamento in autonomia di appalti per interventi del P.N.R.R., dovendo ricorrere alle Unioni di Comuni, Consorzi, Città metropolitane, Province e Comuni capoluogo, nelle more di una compiuta razionalizzazione, riduzione e qualificazione delle Stazioni appaltanti:

Evidenziato che, già dal 2019 con proprio atto n. 84, si procedeva a presentare un modello di Stazione Unica Appaltante della Provincia di Modena a favore dei Comuni del territorio provinciale allo scopo di offrire uno strumento operativo per lo svolgimento in forma associata e coordinata delle funzioni amministrative di scelta del contraente, anche al fine di perseguire gli obiettivi di legalità, prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento dell'operato pubblico, tanto cari al legislatore nazionale.

Richiamata la propria deliberazione n. 11/2021 di approvazione dello schema di convenzione, già introdotta con proprio atto n. 84/2019, da stipularsi con gli Enti interessati alle funzioni di S.U.A, in ragione del precesso di riorganizzazione della struttura amministrativa provinciale.

Preso atto che il D.Lgs. n. 36/2023, rubricato "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" ha confermato la necessità di qualificazione obbligatoria delle stazioni appaltanti dal 1/7/2023 e che questo Ente risulta essere ad oggi iscritto nell'elenco ANAC al fine di potere rendere la propria attività a favore di altri Enti.

Ritenuto inoltre di provvedere ad aggiornare lo schema di convenzione per l'attività di Stazione Appaltante Unica e di supporto dell'attività di selezione del contraente da parte della Provincia di Modena alla luce delle nuove disposizioni entrate in vigore con il Dlgs. 36/2023:

Esaminata la proposta di convenzione, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Direttore dell'Area Amministrativa hanno espresso parere rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto:

BELLENTANI BARBARA - Dirigente Servizio Appalti e Contratti

Grazie e buongiorno. Come detto appunto nell'oggetto, si tratta di un aggiornamento del testo di convenzione della stazione unica appaltante e di supporto a favore di terzi, non solo Enti territoriali, ad esempio non più di due mesi fa abbiamo deliberato sull'ITS Maker di Modena e l'ITS Biomedicale di Mirandola. In sostanza si tratta di un aggiornamento che tiene conto di tutte le attività che possono essere svolte dalla Provincia di Modena, sia nell'ambito quindi dei lavori, servizi, forniture, partenariati pubblici e privati e concessioni, nonché abbiamo anche specificato la possibilità di dare un supporto più operativo e pratico per le procedure di affidamento diretto, quando si tratta ad esempio di acquisizioni di CIG o di ricorrere alla stazione qualificata per appalti PNRR. Ad oggi la Provincia di Modena risulta essere una stazione appaltante qualificata, regolarmente iscritta nell'elenco ANAC; sapete che è obbligatoria la qualificazione dal 1° luglio 2023 per poter acquisire dei CIG in proprio e per conto terzi in base al valore dell'appalto. Ad oggi, rispetto a 40.000 stazioni appaltanti che erano presenti, che erano abilitate ad operare fino al giugno 2023, sono attualmente iscritte nell'elenco ANAC solo 3.400 stazioni appaltanti, di cui circa il 14% è quello che oggettivamente ha le possibilità di svolgere attività a favore di terzi. Quindi 3.400 sono quelle ad oggi che hanno ottenuto e conseguito l'iscrizione, circa 476 sono quelle che oggi possono svolgere attività a favore di terzi. Quindi si tratta di un aggiornamento anche degli importi in termini un po' più agevolati per poter consentire ad altre stazioni appaltanti di poter utilizzare questo modello convenzionale che, ribadisco, non vincola gli Enti, nel senso che si può sovrapporre anche ad altre forme convenzionali che si possono avere ad esempio in Unioni o altri modelli di Associazioni fra Comuni, perché questa convenzione consente anche di essere utilizzata per singolo appalto, e quindi può sovrapporsi ad altre forme di supporto che hanno le Amministrazioni Locali. Grazie.

Non avendo alcun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata all'unanimità dei presenti con il seguente risultato:

PRESENTI	n. 13	
FAVOREVOLI	n. 13	(Presidente Braglia, Consiglieri Muzzarelli, Costi, Guerzoni, Lagazzi, Poggi, Rebecchi e Zaniboni; Consiglieri Santoro, Venturini e Zavatti; Consigliere Veronesi; Consigliere Platis)

Per quanto precede,

**IL CONSIGLIO DELIBERA**

1. di approvare lo schema di convenzione aggiornato per l'attività di Stazione Appaltante Unica e di supporto dell'attività di selezione del contraente da parte della Provincia di Modena a favore di altre amministrazioni pubbliche nel testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare il Presidente della Provincia di Modena alla sottoscrizione della testé approvata convenzione;

3. di dare mandato ai competenti organi ed uffici provinciali affinché provvedano a tutti gli adempimenti connessi e consequenziali all'approvazione della presente proposta di deliberazione;
4. di pubblicare il presente atto nella sezione web del sito istituzionale, denominata *amministrazione trasparente*, in ossequio al disposto di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
5. di dare atto che l'attività di Stazione Unica Appaltante resa dalla Provincia di Modena è incardinata all'interno del servizio Appalti e Contratti e costituisce requisito fondamentale per l'attuazione del disposto contenuto nella L. n. 56/2014 e della L.R. n. 13/2015.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata all'unanimità dei presenti come segue:

PRESENTI	n. 13	
FAVOREVOLI	n. 13	(Presidente Braglia, Consiglieri Muzzarelli, Costi, Guerzoni, Lagazzi, Poggi, Rebecchi e Zaniboni; Consiglieri Santoro, Venturini e Zavatti; Consigliere Veronesi; Consigliere Platis)

---

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA